



9.2.2015

0006/2015

## DICHIARAZIONE SCRITTA

presentata a norma dell'articolo 136 del regolamento

sulla prevenzione e sulla cura del tumore della testa e del collo

**Aldo Patriciello (PPE), Giovanni Toti (PPE), Alberto Cirio (PPE), Daniela Aiuto (EFD), Salvatore Cicu (PPE), Andrea Cozzolino (S&D), Alessandra Mussolini (PPE), Lorenzo Cesa (PPE), David Casa (PPE), Raffaele Fitto (PPE), Alessia Mosca (S&D)**

Scadenza: 9.5.2015

**0006/2015**

**Dichiarazione scritta, presentata a norma dell'articolo 136 del regolamento, sulla prevenzione e sulla cura del tumore della testa e del collo<sup>1</sup>**

1. Il tumore della testa e del collo è il sesto tumore più comune a livello mondiale.
2. Ogni anno viene diagnosticato a 150.000 persone in Europa, 70.000 delle quali perdono la vita.
3. Nel 60% circa dei casi la malattia è diagnosticata in stadio avanzato e circa la metà di questa percentuale perde la vita entro 5 anni.
4. I pazienti diagnosticati e trattati nelle prime fasi della malattia hanno una probabilità dell'80-90% di sopravvivenza.
5. Un approccio terapeutico multidisciplinare per il tumore della testa e del collo con l'intervento di esperti di differenti discipline riduce il tempo di diagnosi e trattamento.
6. La Commissione è perciò invitata a:
  - proporre una serie di misure per far sì che i cittadini europei siano sufficientemente informati sui sintomi;
  - sostenere la diffusione dell'approccio multidisciplinare tra gli Stati membri dell'UE e fornire linee guida europee;
  - organizzare corsi educativo/informativi sulla necessità di assumere uno stile di vita corretto.
7. Si trasmette la presente dichiarazione, con l'indicazione dei nomi dei firmatari, al Consiglio e alla Commissione.

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell'articolo 136, paragrafi 4 e 5, del regolamento del Parlamento, qualora una dichiarazione raccolga la firma della maggioranza dei deputati che compongono il Parlamento, essa è pubblicata nel processo verbale con i nomi dei firmatari ed è trasmessa ai destinatari senza tuttavia impegnare il Parlamento.